



COMUNE DI GONNESA

PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Verbale di adunanza del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria

1^a convocazione

Seduta **Pubblica**

O G G E T T O

“APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL COMUNE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 E RELATIVI DOCUMENTI ALLEGATI.”.-

L'anno **2013** addì **13** del mese di **Maggio**

nel Comune di GONNESA e nella solita sala delle adunanze, convocato con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei Signori:

COCCO PIETRO	SI
LENZU PIER GIORGIO	SI
CABIDDU HANSAL CRISTIAN	SI
VIRDIS LUCA	SI
MELONI CRISTIANO GABRIELE	AG
CADONI GIOVANNI	SI
CICCU SERGIO	SI
USAI PIERDOMENICO	SI
TRONCI ADRIANO	SI
BALLOCCO ROBERTO	SI
VINCI MARCELLA	AG
COLLU PIETRO SISINNIO	SI
PISTIS ENRICO	SI
PALA GIANCARLO	SI
SANNA PAOLO	SI
CASU ANTONIO	SI
OLLA ROBERTO PAOLO	AG

Totale presenti N. **14**

Totale assenti N. **3**

Assiste la seduta il Segretario Capo Dott.ssa **CADEDDU MARIA MARGHERITA.**

Il Sig. **COCCO PIETRO – SINDACO** - assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti per potere validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Constatata la presenza in aula di n. 14 Consiglieri dichiara aperta la seduta.

Introduce il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: “ **APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL COMUNE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 E RELATIVI DOCUMENTI ALLEGATI** ” e relaziona sullo stesso illustrando la proposta in maniera articolata. Evidenzia il momento critico per l'economia nazionale, regionale e per gli Enti Locali che soffrono per via dei minori trasferimenti statali e regionali e per le norme restrittive e penalizzanti che ne limitano le capacità di spesa, in primis il Patto di stabilità, esteso anche ai comuni sopra i 1000 abitanti. Il Comune di Gonnese lo ha sempre rispettato e dal rendiconto emerge che i conti sono in ordine, così come si evince dalla relazione del revisore dei conti, allegata al documento e la sua capacità di spesa si attesta a circa l'ottanta per cento. Precisa che ci sono stati degli accantonamenti di somme imposti dalla legge, con la Spending review del Governo, che ha imposto, oltremodo, anche l'estinzione anticipata di mutui. Come si evince dal rendiconto rileva che non sono stati assunti nuovi mutui ma sono stati pagati solo quelli contratti precedentemente e, tra gli aspetti più importanti, rammenta che non è stato aumentato nessun tributo, ricordando, in merito alla Tarsu, che il 21,5 % della spesa è a carico del Comune, precisando che se la norma lo consentirà, si continuerà a farlo anche in futuro. Soffermandosi sulla Tares, la nuova tassa sui rifiuti e i servizi, informa che, anche a causa della sua istituzione, non si è ancora provveduto all'approvazione del Bilancio per l'anno 2013, in quanto si stanno studiando le soluzioni per evitare che le nuove imposte gravino completamente sui cittadini.

Comunica che la TARSU ammonta complessivamente a € 662.387 per l'anno 2012 ed il Comune, attraverso la cittadinanza, ha introitato € 583.837, mentre il restante 21 % è stato caricato sul bilancio. Si sofferma quindi sulle opere ed i progetti realizzati, come il cantiere di forestazione, importante per l'occupazione, seppur provvisoria, e la valorizzazione del patrimonio comunale, cui bisognerà poi dare un'eventuale destinazione. Prosegue soffermandosi sulle altre opere concluse, come le due rotatorie ed i lavori nella via Gramsci e via Don Morosini, che hanno determinato lo spostamento del mercato comunale da via Costituzione, nell'ottica di una riqualificazione urbanistica e del centro storico, mentre la conclusione dell'eco - centro è prevista per il mese di luglio 2013. In merito ai servizi sociali riferisce che gli stessi coprono il 36% del bilancio comunale, a testimonianza della sensibilità e dell'attenzione dell'amministrazione per i servizi sociali, come è sempre stato, in quanto l'attenzione a tali servizi è assolutamente importante. Si sofferma, poi, sull'avanzo di amministrazione pari a € 995.000,00, importo considerevole che garantisce la copertura di eventuali spese, così come imposto anche dal Patto di stabilità e che ha, in parte, una destinazione vincolata, ma si può programmare qualche risorsa da utilizzare a beneficio della comunità. Il 30% del bilancio comunale è invece destinato alle spese per il personale che si attestano a circa 1.500.000,00 euro per circa 50 dipendenti fissi; l'IRAP corrisponde a circa 97.000,00 euro. Informa, a proposito, che la Regione Sardegna ha recentemente varato una norma che prevede l'abbattimento del 70 % dell'IRAP per le aziende private e per gli enti locali ed in questo modo il Comune di Gonnese potrà avere a disposizione circa sessanta/settanta mila euro nel bilancio comunale, da destinare ai servizi sociali e alla comunità etc. Rammenta, ancora una volta, che i minori trasferimenti statali, pari a circa il 25 % delle entrate per l'esercizio precedente hanno implicato numerosi sacrifici, ciò nonostante è stato fatto tutto quanto previsto in bilancio e si può, pertanto, dire che sono state rispettate tutte le linee di indirizzo del bilancio di previsione 2012. Conclude invitando tutto il Consiglio comunale all'approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2012.

(Alle ore 17.20 entra in aula il Consigliere Olla Roberto Paolo - Consiglieri presenti in aula n. 15)

A conclusione della relazione illustrativa, il Presidente dichiara aperta la discussione, alla quale intervengono i Consiglieri Sigg.ri:

- **Cabiddu Hansal Cristian**, il quale ringrazia il Sindaco per aver illustrato parecchi punti del rendiconto per l'esercizio 2012, procedendo ad evidenziarne gli aspetti normativi, nonché gli obiettivi raggiunti e ricordando che il rendiconto, oltre ad essere un documento di natura contabile, è anche un atto fondamentale dal significativo contenuto politico, che mette in stretta correlazione gli aspetti contabili e amministrativi con i programmi dell'Amministrazione.

Il rendiconto consente al Consiglio Comunale, nell'espletamento delle sue attività di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, di esercitare il controllo sull'attività svolta dall'Amministrazione e fornisce, altresì, informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari del Comune. Evidenzia, in particolare, se le risorse sono state ottenute ed utilizzate in conformità al bilancio di previsione e se sono state ottenute ed usate secondo le disposizioni di legge ed i vincoli contrattuali e rappresenta anche un elemento di informazione e di garanzia per i cittadini.

Chiarisce che l'atto posto al vaglio oggi, del Consiglio Comunale, costituisce il documento conclusivo del processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del bilancio di previsione e si valuta, con esso, il grado di realizzazione degli obiettivi: la programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questa valutazione costituisce un punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e come base per la definizione degli obiettivi degli esercizi futuri.

Vengono esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione. Partendo da queste premesse, procede ad illustrare prima le entrate dell'ente, cercando di approfondirne la corrispondenza tra previsioni ed accertamenti e capacità di riscossione, per poi passare alla spesa letta secondo i programmi e progetti definiti ed approvati nella relazione previsionale e programmatica. Ricorda che non è stato un anno facile a causa delle manovre governative che hanno progressivamente ridotto le risorse finanziarie e per i numerosi vincoli ai quali sono stati sottoposti, unitamente alla difficile situazione finanziaria che si sta vivendo, considerato che la gestione ed i risultati dell'esercizio risentono in modo rilevante dei vincoli imposti dal "patto di stabilità interno", con particolare riferimento all'andamento dei flussi di cassa in conto capitale e della sfavorevole congiuntura che sta attraversando l'economia europea ed italiana in particolare. La gestione del bilancio, ovviamente, ha risentito dello scenario di questa stasi economico finanziaria ed ha imposto, di conseguenza, all'Amministrazione, il massimo rigore per garantire, da un lato gli equilibri di finanza pubblica, pur in presenza di elementi di criticità e, dall'altro il mantenimento degli interventi di sostegno alle famiglie in difficoltà ed il livello dei servizi sociali. Segnala inoltre, lo sforzo della Giunta profuso nella gestione per conseguire l'obiettivo, molto difficile da raggiungere, relativo al rispetto del Patto di Stabilità e crescita anche se alcune criticità non hanno impedito, stante la difficile situazione in cui versano le famiglie, di mantenere i livelli di servizi offerti, facendo restare immutate le tariffe ed il carico fiscale a livello comunale.

In questo senso il consuntivo è anche il documento ufficiale con il quale ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in tutto l'esercizio, tenendo a precisare che con il rendiconto di un esercizio il destinatario finale è sempre il cittadino. Procede facendo una premessa politica, ricollegandosi al difficile anno per la politica economica, nel quale le "novità" introdotte dal governo Monti hanno orientato, vincolato e delimitato in ferree strettoie l'azione amministrativa del Comune e le stesse, innestatesi nel corso dell'anno, hanno avuto per molti versi la specificità dell'essere straordinarie ed urgenti e di avere un forte impatto sulla crisi economica. Le ultime elezioni politiche e il quadro definito da una legge elettorale che "premia tutti e nessuno" disegna poi uno scenario, con il governo Letta, che è ancora tutto da scoprire. La programmazione politica ha risentito di questo contesto di grave incertezza ed è rimasta appesa al sottile filo dei

trasferimenti statali e regionali che sono sempre meno, abbassando così la qualità della vita. In quest'ottica rimarca che l'amministrazione ha retto la tempesta e nonostante tutto ha programmato e programma senza sprechi, ed è interprete di una politica economica virtuosa e rispettosa dei fondamentali principi contabili.

Procede quindi nell'analisi del conto consuntivo 2012 partendo dalla determinazione del "risultato di amministrazione" tradotto nell'"avanzo" che ammonta a 995.074 (rispetto a 606.594,86.) che tenderà sempre ad aumentare perché il quadro normativo economico finanziario, che è in continua modificazione, sarà sempre più teso a generare "risparmio" per gli enti locali.

Precisa comunque che per i principi contabili è fondamentale chiudere in "avanzo" perché significa in buona sostanza che è stato rispettato il patto di stabilità interno.

Evidenzia il prezioso ed efficace lavoro svolto dagli uffici tutti del comune e trasferito all'ufficio finanze, che consegna un andamento della gestione 2012 che consente il rispetto del patto di stabilità e il rispetto di tutti i parametri di deficitarietà, tracciando il profilo di un comune economicamente sano e virtuoso, significando che il dato emblematico su tutti, in questo senso, è il preciso monitoraggio delle previsioni di entrata e di spesa e della gestione dei residui.

Nell'analisi del consuntivo un ruolo fondamentale lo si deve attribuire alla verifica dei programmi, ossia la verifica degli obiettivi che questa amministrazione ha assegnato e conseguito ai singoli settori, indicando che negli atti a disposizione dei Consiglieri è possibile vedere come nella maggior parte dei settori, il raggiungimento quasi totale degli obiettivi prefissati.

Ribadisce che non è stato esposto l'ente a contrazione di nuovi mutui, gestendo con risorse proprie interventi onerosi, anzi, in applicazione alle disposizioni di legge sono stati estinti mutui contratti nell'anno 1995, consentendo la riduzione dell'attuale esposizione debitoria.

La partecipazione a quasi tutti i bandi regionali ha, inoltre, fornito l'opportunità di incamerare risorse che a breve si sarà in grado di spendere. Cita, in proposito, la copertura dei cofinanziamenti per i bandi regionali e provinciali, ad esempio Scuola media, eco - fontanelle, etc.

Si sofferma poi su tutta la partita in termini economici relativa al PUC e i suoi allegati che consente di fare ottimistiche previsioni per la disponibilità entro l'anno dello strumento urbanistico ed il PAES, strumento di importanza rilevante per l'ente.

Una serie di azioni hanno garantito il mantenimento della qualità della vita e dei servizi e delle manutenzioni e sono state ottimizzate tutte le possibilità offerte dalle leggi di settore senza trascurarne alcuna.

Sull'applicazione dell'Imu segnala, come dato importante del consuntivo, la scelta dell'amministrazione di non aumentare le aliquote dei tributi (nonostante diversi comuni del circondario le abbiano aumentate) cercando di contrarre le spese senza gravare in modo sensibile sull'utente finale, ossia i cittadini. In questo senso chiarisce che si utilizzerà lo stesso metro di valutazione nella determinazione delle tariffe dei nuovi tributi, imposti dal governo centrale, come ad esempio la Tares. Nell'ottica di un'analisi complessiva che propone al consiglio, salvo poi rendersi disponibile ad altre delucidazioni sui particolari, ritiene importante evidenziare alcuni elementi strettamente legati a fattori decisamente importanti che riguardano la programmazione politica.

Prosegue affermando che vi sono due modi per avere i conti in ordine: fare i ragionieri e limitarsi a subire i provvedimenti tagliando i servizi e aumentando le tasse pensando semplicemente all'oggi e sperare che il domani sia diverso; oppure fare davvero politica, raggiungendo gli obiettivi con una visione dinamica e propositiva per affrontare le difficoltà di questo tempo che è sempre più incerto, soprattutto per chi è chiamato ad amministrare. Quest'amministrazione non si ferma all'ordinaria amministrazione ma ha un programma e un'idea precisa per il nostro paese che si concretizza soprattutto nelle opere realizzate, che fanno parte del rendiconto finanziario che ha anche, dunque, grande sostanza politica: il Puc, il Paes sono strumenti strategici di notevole importanza. Così come la continuità garantita dai cantieri di forestazione che oltre ad essere strumento di salvaguardia e

sistemazione del territorio hanno anche la funzione di alleviare il peso dell'assenza di opportunità lavorative. Cita poi i lavori della rotatoria, gli interventi sul litorale (Salvamento a mare - Rete Wireless — Accesso a mare), una serie di eventi e manifestazioni turistico culturali, soprattutto rivolte ai giovani, tutti ulteriori elementi che definiscono ancora meglio il dinamismo di un'amministrazione che guarda davvero al futuro.

Conclude invitando tutti i Consiglieri all'approvazione del Conto Consuntivo.

(Alle ore 17.35 entra in aula il Consigliere Vinci Marcella - Consiglieri presenti in aula n. 16)

- **Pistis Enrico**, il quale afferma che il suo intervento può essere considerato anche come dichiarazione di voto, intendendo soffermarsi solo su alcune voci del rendiconto di gestione. Rammenta che già in sede di approvazione del bilancio si erano dichiarati contrari poichè non intravedevano nessuna programmazione o pianificazione, bensì una semplice presa d'atto della normativa sugli Enti locali, con lavori eseguiti tramite finanziamenti regionali e iniziati ed eseguiti con notevole ritardo. Prospetta, come già fatto altre volte, la perplessità del suo gruppo in merito alla gestione delle risorse del Bilancio di previsione, in particolare in merito ai cantieri di forestazione, a suo parere, gestiti male, fatti "tanto per fare" e con uno spreco di soldi pubblici. In merito alla viabilità e alla segnaletica stradale evidenzia che, contrariamente a quanto espresso nel bilancio di previsione, si era previsto altro, ma non sono stati risolti i problemi preesistenti, mentre sarebbe necessario dare anche un esempio di educazione alla cultura stradale.

Soffermandosi poi sui servizi sociali ritiene non venga adottata la giusta attenzione nei confronti dei cittadini, reputando necessaria un maggiore trasparenza in merito all'erogazione dei servizi e l'uso del denaro. Muove, inoltre, alcune critiche ad alcuni "acquisti" fatti dall'Amministrazione, considerati inutili come ad esempio il servizio Wi-Fi il cui raggio di copertura è abbastanza ridotto rispetto alla spesa sostenuta, ritenendo pertanto che si dovrebbe essere più parsimoniosi. Si sofferma poi sui finanziamenti fatti dall'amministrazione comunale, come quelli alle scuole private e sull'eccessivo consumo di energia elettrica per la pubblica illuminazione. Passando ai tributi dà atto del fatto che non ne sono stati istituiti dei nuovi ma è poi lo Stato che ne introduce. Critica anche il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, carente sia per il personale che per il servizio, rilevando che anche le strutture sportive non sono state adeguate. Si sofferma poi sul PUC, di cui sottolinea le restrizioni e le limitazioni, nonché la carenza di pianificazione, con una riduzione delle zone turistiche F, alcune già occupate e altre sottoposte a vincoli, ritendendo che non vi sia forse la volontà di sviluppare un discorso turistico laddove sarebbe possibile farlo.

Infine, si rammarica, per il mancato rapporto con la minoranza, ritenendo al contrario che le procedure siano state maggiormente segretate, ricordando, a proposito, una richiesta di accesso all'elenco dei mandati di pagamento, mai accolta, per cercare di capire meglio come venissero utilizzati i soldi pubblici. Rammenta, altresì, le diverse richieste avanzate per l'introduzione di alcuni punti all'ordine del giorno, che non hanno mai ricevuto risposta. Conclude ribadendo le critiche per la mancata collaborazione con la minoranza e l'assenza di proposte di pianificazione e programmazione. Non si condivide, pertanto, l'operato dell'amministrazione, ma lo si rispetta, dando merito al rispetto del patto e dei numeri indicati nel rendiconto.

- **Lenzu Piergiorgio**, il quale afferma che l'operato dell'Amministrazione è in linea con i programmi e si aspettava, di fronte all'esautiva presentazione del Rendiconto da parte del Sindaco e dell'Assessore, un discorso più chiaro ed articolato da parte della minoranza, più maturo e più serio, di apprezzamento dell'operato dell'Amministrazione, nonostante le difficoltà economiche e la crisi occupazionale, ritenendo inutili tutte le polemiche fatte. E' del parere, infatti, che l'Amministrazione ha dato prova di moralità e maturità, da anni, e di una gestione quasi ottimale di tutte le risorse. Quello di Gonnese è un

comune virtuoso e sensibile ai problemi dei cittadini e ricorda il fatto che quasi un terzo del bilancio comunale è destinato al sostegno delle persone bisognose ed in merito ad alcune affermazioni, in particolare sulla trasparenza e l'accesso ai dati sensibili rammenta che la pubblicazione e divulgazione di certi dati non è ammissibile per legge. Ciò che considera più importante in assoluto, del resto, è garantire determinati servizi ai cittadini e non certo andare a "spulciare" tutti i dati sensibili, che nemmeno lui conosce. Rivolgendosi al Consigliere Pistis lo invita, in ogni caso, a rivolgersi all'ufficio preposto per ottenere le informazioni che desidera, meravigliandosi ancora una volta per le affermazioni dello stesso, auspicando che almeno gli altri componenti della minoranza prendano atto del grande lavoro svolto dall'Amministrazione e di tutta la disponibilità dimostrata da anni. Conclude ringraziando tutta la maggioranza, auspicando che si continui a lavorare in questo modo. Anche in merito al PUC si dichiara orgoglioso per quanto è stato ottenuto, per il fatto che Gonnese è tra i pochi comuni costieri che è riuscito ad approvarlo pur nelle strette imposte dal piano paesaggistico regionale e non si possono, pertanto, muovere critiche di mancata pianificazione e programmazione. Ribadisce l'orgoglio per gli obiettivi raggiunti con risultati ottimali.

- **Sanna Paolo**, il quale si dichiara perplesso per il discorso dell'Assessore Lenzu Piergiorgio e per il fatto di essere andato oltre su alcune tematiche. Chiarisce che le richieste di accesso agli atti avanzate dalla minoranza erano rivolte a conoscere le spese sostenute dal comune nei vari fronti, nell'insieme, per capire come si spende il denaro pubblico. Ribadisce il rammarico per i mancati rapporti di collaborazione tra la maggioranza e l'opposizione e rammenta che, spesso, hanno approvato diversi temi e questioni pur non avendo avuto la possibilità di valutarle appieno. Sottolinea l'importanza della collaborazione di tutti e pur riconoscendo le numerose difficoltà in cui si lavora e l'operato portato avanti dall'Amministrazione, non comprende la reazione esagerata dell'assessore Lenzu. Dichiarò, infine, il voto contrario della minoranza anche per le mancate risposte e spera che nel futuro ci possa essere un maggiore confronto e una maggiore collaborazione, informando, altresì, di avere numerose proposte da avanzare.
- **Ciccu Sergio**, il quale si meraviglia per gli interventi della minoranza, che ha dichiarato, da subito, l'intenzione di non votare il rendiconto, anche alla luce della perfetta illustrazione che ne hanno dato il Sindaco e l'Assessore al Bilancio. Non capisce, pertanto, il motivo degli interventi, le critiche e i riferimenti alla mancata collaborazione e al mancato dialogo, che non condivide, sostenendo, al contrario, che tutti i temi vengono sempre trattati nelle riunioni delle commissioni consiliari e anche al di fuori. Anche in merito alle diverse questioni avanzate dal Consigliere Pistis e alla necessità di essere parsimoniosi rammenta che i fondi scarseggiano e che si stanno curando tutte le questioni con i pochi soldi disponibili, tra cui la segnaletica, la viabilità, ricordando anche la scarsità di personale di polizia municipale. Informa, a proposito dei consumi energetici che si sta cercando di fare il possibile per risparmiare, e cita anche la recente approvazione del Paes. Dà, pertanto, atto dell'esistenza delle varie problematiche legate ai consumi elettrici, al servizio di smaltimento rifiuti, alla viabilità e alla segnaletica ma sottolinea che si sta facendo tutto quanto rientra nelle possibilità dell'ente per migliorare la situazione futura. Ribadisce, ancora una volta, l'ammirazione per la perfetta illustrazione del rendiconto fatta dall'assessore Cabiddu e l'intenzione di votare a favore dello stesso.
- **Usai Domenico**, il quale dopo aver premesso che l'assessore ai servizi sociali non è tenuto a conoscere i nomi dei beneficiari dei vari contributi sociali, chiarisce che in merito alla rete Wi-Fi sono stati spesi solo 3.000,00 euro per l'acquisto e la gestione del servizio e precisa che quest'anno lo stesso verrà potenziato senza incrementi di spesa. Non ritiene, pertanto, che si tratti di una cifra esagerata, precisando che ci sono stati alcuni problemi per l'alimentazione delle antenne che sono stati puntualmente risolti.

- **Casu Antonio**, il quale precisa che non si vogliono fare accuse all'assessorato alle politiche sociali ma spera ci possa essere un confronto costruttivo che spiani e chiarisca alcuni punti. Considera, però, che lo stesso rendiconto è frutto delle scelte della maggioranza da cui sono scaturiti indirizzi di spesa che per varie ragioni non si condividono.
- **Sindaco**, il quale ricorda in merito al PUC, principale strumento di programmazione, che Gonnese è tra i pochi Comuni che ha proceduto al suo adeguamento al PPR e uno dei primi tra i comuni costieri sardi. In sede di programmazione è stato già detto che lo sviluppo turistico avverrà nelle zone turistiche e non potrà certo avvenire in quelle a destinazione agricola, laddove sarà comunque prevista la realizzazione di strutture idonee. Rammenta che in merito alle zone agricole ci sono stati motivi di discussione con la Regione per i vincoli troppo restrittivi imposti, in particolare per il secondo perimetro, suscettibile di tutela paesaggistica. Sottolinea, però, che anche in queste zone sono state previste diverse possibilità di realizzazione di strutture. Evidenzia l'importanza di tale adeguamento e ricorda che si è riusciti ad ottenere delle zone turistiche F laddove non sono previste neanche nel Piano paesaggistico regionale. Informa, altresì, che ha richiesto un incontro con la Regione proprio per rivedere le disposizioni sul secondo perimetro, come, tra l'altro, era già stato detto in sede di adozione del Piano Urbanistico comunale. Si sofferma poi sulla questione della trasparenza amministrativa ricordando che tutti gli atti sono pubblicati nel sito dell'Ente e accessibili a tutti. Riferendosi, poi, alle questioni avanzate dal Consigliere Pistis in merito ai cantieri di forestazione ricorda che vi è un progetto, approvato dall'Ente foreste e la maggioranza del consiglio comunale ha deliberato che la direzione dello stesso fosse affidata al medesimo Ente. Pertanto, se dovessero esserci delle osservazioni o delle proposte di modifica da fare, si dichiara disponibile ad accoglierle ed eventualmente discuterle in consiglio. Di fatto, i lavori stanno procedendo e lo attestano le relazioni del direttore dell'Ente foreste che segue i progetti e dà conto del lavoro svolto. Conclude informando, in merito ai servizi sociali e al problema dei finanziamenti degli interventi alla persona, prospettato dall'Assessore Lenzu, che nella finanziaria regionale sono stati recentemente inseriti ulteriori dieci milioni di euro per incrementare e ripristinare tutti i servizi originariamente decurtati e che tutti i progetti dovranno essere, pertanto, ripresentati all'assessorato.

Il Presidente, quindi, riscontrato che nessun altro Consigliere chiede la parola, pone ai voti la proposta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione ad oggetto “**APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL COMUNE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 E RELATIVI DOCUMENTI ALLEGATI.**”, avanzata dall'Assessore al Bilancio, allegata all'originale della presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto dell'intervento introduttivo del *Presidente* e della discussione intervenuta in merito, così come sopra sintetizzati;

Ritenuta la stessa proposta conforme alla normativa vigente in materia e, pertanto, meritevole di approvazione;

Dato atto che sul rendiconto della gestione del Comune, relativo all'esercizio 2012, e sui relativi documenti allegati il Revisore dei Conti Unico ha espresso parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico contabile degli atti in oggetto, che allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la proposta anzidetta, corredata dei pareri previsti dal D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, risulta allegata, in originale, all'originale della presente per costituirne parte integrante e sostanziale e che gli stessi pareri sono da intendersi, pertanto, inseriti nel presente deliberato;

Vista la Legge Regionale 13 dicembre 1994, n. 38, recante: "Nuove norme sul controllo degli atti degli enti locali" così come modificata dalla successiva L.R. 13 gennaio 1995, n. 4 e L.R. 24 febbraio 1998, n. 7;

Visto l'art. 31, comma 4 della L.R. n. 7 del 22.04.2002;

Previo votazione palese, alla quale partecipano n. 16 Consiglieri, dalla quale scaturisce il seguente risultato:

• Consiglieri presenti	N.	16
• Consiglieri votanti	N.	16
• Consiglieri astenuti:	N.	/
• voti favorevoli	N.	12
• voti contrari (<i>Pistis Enrico, Casu Antonio, Sanna Paolo, Pala Giancarlo</i>).....	N.	4

DELIBERA

- recepita e approvata, rendendola integralmente propria ad ogni effetto di legge, la proposta di deliberazione avanzata dall'Assessore al Bilancio, ad oggetto “**APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL COMUNE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 E RELATIVI DOCUMENTI ALLEGATI**” :

- 1) di dichiarare la premessa, esposta nella proposta deliberativa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il rendiconto della gestione del Comune relativo all'esercizio 2012 comprendente il conto del bilancio, il conto economico, il conto del patrimonio e la relazione della Giunta comunale di cui all'art.151, comma 6 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, che costituiscono parte integrante e sostanziale della proposta deliberativa;
- 3) di dare atto che la predetta proposta, che si acclude in originale all'originale della presente, costituisce, unitamente ai suoi allegati, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo deliberatorio.

Procedutosi, successivamente, su proposta del Presidente, alla votazione sulla dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera, con il seguente risultato:

• Consiglieri presenti	N.	16
• Consiglieri votanti	N.	16
• Consiglieri astenuti:.....	N.	/
• voti favorevoli	N.	12
• voti contrari (<i>Pistis Enrico, Casu Antonio, Sanna Paolo, Pala Giancarlo</i>).....	N.	4

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to COCCO PIETRO

IL SEGRETARIO

F.to CADEDDU MARIA MARGHERITA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione trovasi in pubblicazione, per quindici giorni, dal
20/05/2013 al 04/06/2013

IL SEGRETARIO

F.to CADEDDU MARIA MARGHERITA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì, 20/05/2013

IL SEGRETARIO